

“CLIL AND KEY COMPETENCES IN A EUROPEAN PERSPECTIVE”

Job Shadowing Activities

RELAZIONE FINALE

Docenti partecipanti: Proff. Loredana Adamo, Serena Betti, Carlo Conte, Claudia Fontana, Letizia Milone

Struttura ospitante: F. G Abela Junior College, Msida, Malta

Periodo: dal 25/11/19 al 30/11/19

Dopo una giornata di orientamento a Malta, Lunedì 25 abbiamo avuto il primo incontro a scuola con la referente del dipartimento per i progetti europei presso il Junion College, Mrs Boryana Chaneva, responsabile dei docenti e dei progetti internazionali. Vale la pena di notare che in questo istituto una persona specifica ha il compito di organizzare e coordinare i progetti internazionali (scambi, viaggi all'estero, visite da altre scuole), senza doversi anche occupare di didattica nelle classi. Questo permette una migliore gestione che coinvolge tutti i dipartimenti e maggiore tempo per dedicarsi alla progettazione e gestione dei progetti internazionali che, nel caso del Liceo Aristotele, viene fatta unicamente dalla prof.ssa Fontana nel suo tempo libero ed al weekend con grande aggravio di lavoro e nessun riconoscimento professionale.

Durante la riunione, Mrs Chaneva ci ha illustrato la pianificazione delle attività previste per la settimana e ci ha consegnato una cartellina di benvenuto con la programmazione settimanale, il piano aule, i nomi dei docenti coinvolti e le loro materie. Ha seguito un giro esplorativo dell'istituto e dei laboratori.

Ci è stato spiegato che il Junior College non è una scuola secondaria, ma prepara gli studenti che hanno completato l'obbligo a 16 anni a conseguire le certificazioni necessarie per andare all'università. Gli studenti seguono 5 materie a loro scelta e di conseguenza non esiste un gruppo classe, ma ognuno ha un suo autonomo programma di studio. In questo senso il Junior College è molto simile alla scuola inglese. Gli studenti vengono da tutta l'isola per frequentare questa scuola. I docenti dividono il loro tempo di lavoro tra

Junior College ed università e hanno anche la possibilità di partecipare a progetti di ricerca.

GLI SPAZI

Le aule sono molto ampie ma piuttosto nude: vengono utilizzate da diversi gruppi-classe e quindi non sono personalizzate né dai ragazzi né dai docenti disciplinari. Gli studenti scelgono le materie da frequentare secondo il loro campo di interesse e gli esami A-Levels che intendono sostenere per andare all'università e quindi si muovono di corso in corso secondo le loro necessità.

I docenti hanno a disposizione una sala docenti comune, dotata di tavoli, sedie e divani, nonché di un angolo attrezzato con lavandino per piccoli spuntini ed una sala ampia a disposizione per ogni dipartimento, dove possono lasciare materiale didattico e svolgere incontri e riunioni.

Le palestre sono molto spaziose, con attrezzature fisse e mobili, comprensive di due campi esterni, un giardino con panchine e tavoli in cemento, una sala mensa molto ampia che fornisce una vasta offerta di cibi e bevande per tutto il tempo di funzionamento della scuola.

Le aule sono attrezzate con proiettore a soffitto e schermo bianco, i docenti portano i loro pc e mostrano i materiali preparati, di solito sotto forma di slides.

Le aule sono distribuite su 4 piani e 2 corpi, con ampie scale e corridoi che si riempiono al cambio dell'ora per permettere lo spostamento di alunni e docenti.

LE LEZIONI

Nel corso della settimana, abbiamo assistito a circa 25 lezioni dalle 8:00 alle 16.00.

Il gruppo di docenti di lingue ha seguito lezioni di Lingua inglese, Critica letteraria, storia della letteratura, letteratura italiana, geografia, Marketing e Systems of Knowledge. Le lezioni erano tutte svolte in lingua inglese, tranne le lezioni di italiano. Gli studenti però a volte facevano domande in lingua maltese.

Ogni lezione era suddivisa in un momento introduttivo, un lavoro centrale ed una fase conclusiva per fare domande, che terminava sempre prima che suonasse la fine dell'ora.

Gli alunni erano disposti spesso in file di banchi a due o tre posti. I gruppi erano a volte molto numerosi (30-40 alunni) a volte ridotti a 7-8 studenti.

In tutte le lezioni a cui abbiamo assistito, il docente tendeva a fare lezione ex-cathedra, utilizzando il materiale preparato per il computer e non coinvolgeva molto i ragazzi alla partecipazione attiva con domande, chiamata individuale. I ragazzi raramente prendevano appunti, spesso si distraevano con il cellulare o leggevano altri libri.

I due docenti di materie scientifiche hanno seguito lezioni di Pure Maths, Applied Maths, Physics, Science Lab, System of Knowledge. In particolare, le lezioni in laboratorio sono state molto interessanti perché il docente ha lasciato ai ragazzi il compito di svolgere l'esperimento richiesto, dopo aver fornito il materiale didattico necessario, senza intromettersi ed i ragazzi sono stati molto attenti ed autonomi.

IL LAVORO SVOLTO

Sono state effettuate diverse osservazioni in diverse classi, utilizzando i moduli di osservazione e la rubrica preparare dalla prof.ssa Fontana e mantenendosi in fondo alla classe per non modificare l'ambiente didattico. Le osservazioni raccolte sono poi state confrontate e vagliate dal gruppo dei docenti.

Nel corso di alcune lezioni, ci è stata data la possibilità di presentare alcuni dei materiali che abbiamo preparato. Abbiamo quindi potuto mostrare l'articolazione della scuola italiana ed il progetto educativo del Liceo Aristotele, che ha risvegliato grande interesse nei docenti.

Abbiamo partecipato alle lezioni di lingua italiana, organizzando una tavola rotonda con gli studenti sul tema dell'immigrazione, problematica molto sentita in entrambi i paesi.

La prof.ssa Fontana ha tenuto un seminario di Geography sul rapporto tra geografia fisica, sviluppo storico ed economico, e problematiche contemporanee a carattere geografico in Italia.

FUTURI SVILUPPI

I numerosi docenti che abbiamo conosciuto si sono mostrati molto accoglienti e disponibili. Alcuni avevano già collaborato con la prof.ssa Fontana durante un precedente progetto multilaterale Erasmus, quindi siamo stati accolti con grande affetto e gentilezza.

Abbiamo partecipato a diverse riunioni informali con il dipartimento di lingua inglese, di lingua italiana e di matematica. Da queste riunioni sono scaturite una serie di riflessioni e proposte per future collaborazioni.

In particolare, nel Gennaio 2020 il gruppo di studenti maltesi che verrà a Roma per L'I-MUN con la prof.ssa Theresa Hogan incontrerà la classe 4B del liceo Aristotele, che illustrerà alcuni dei monumenti cittadini.

A fine febbraio 2020, una delegazione di 5 docenti ed il Preside del Junior College verranno a visitare il Liceo Aristotele e parteciperanno alle lezioni curricolari.

La prof.ssa Fontana sta collaborando con Mrs Boryana Chaneva ed altre 3 scuole per la stesura di un progetto Erasmus KA2 sul tema del Well-being a scuola, tema scaturito dal fatto che presso il College si svolge ogni anno un festival del well-being.

Si auspica anche la partecipazione di alcuni studenti del Liceo Aristotele all'annuale festival delle arti organizzato dal College, chiamato Holqa, e che quest'anno sarà sul tema della salvaguardia ambientale.

CONCLUSIONI

Riteniamo che i progetti ERASMUS per la Mobilità dei docenti ed in particolare le esperienze di Job Shadowing all'estero (ma possibilmente anche in Italia) siano un'esperienza molto formativa, motivante e utilissima per accrescere le proprie conoscenze, dividerle tra i colleghi, migliorare professionalmente, confrontarsi con i paesi dell'UE e aprire, ove possibile, prospettive future di collaborazione.

Roma, 04/01/2020

Per I Docenti
Prof.ssa Claudia Fontana

